



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE N.                      DPD021/32                      DEL 21.01.2025**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO                      FORESTE E PARCHI DPD021

UFFICIO                      TERRITORIALE FORESTE E DEMANI – L'AQUILA - AVEZZANO

OGGETTO                      L.R. n. 3/2014 art. 35 comma 3 lettera "b" - Intervento di messa in sicurezza della pineta sovrastante la S.S. 17 bis tra km 15,600 e km 16,900 loc. Camarda e Assergi (AQ) superficie d'intervento 2,9 ettari.  
Proponente: ASBUC di Assergi e ASBUC di Camarda (AQ).  
**Autorizzazione.**

***IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***

**VISTA** la L.R. 4.01.2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo", pubblicata sul B.U.R.A. n. 3 Speciale del 10.01.2014 entrata in vigore il giorno 11.01.2014 ed in particolare l'art. 35 comma 3 lettera "b"; che definisce i tagli colturali e le relative procedure di autorizzazione;

**VISTA** l'istanza di autorizzazione al taglio presentata dall'Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Assergi (AQ) indirizzata alla Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi DPD021- Ufficio Territoriale Foreste e Demani di L'Aquila-Avezzano ed acquisita il 26.11.2024 al protocollo n. 458198/24 per l'intervento di messa in sicurezza della pineta sovrastante la S.S. 17 bis tra km 15,600 e km 16,900 loc. Camarda e Assergi (AQ) superficie d'intervento 2,9 ettari;

**VISTA** la nota dell'ANAS n. 0999551 del 18.11.2024 dove si chiede all'ASBUC di Assergi e all'ASBUC di Camarda di provvedere al ripristino delle condizioni di garanzia di sicurezza pubblica stradale a seguito della verifica delle alberature presenti a margine della S.S. 17 bis tra km 15,600 e km 16,900;

**ESAMINATA** la relazione tecnica redatta dal Dott. Agr. Antonello Liberatore iscritto al n. 110 dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia dell'Aquila e dal Dott. For. Marco Palumbo iscritto al n. 102 dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Chieti, corredata dal relativo Studio di Incidenza;

**VERIFICATO** che l'area d'intervento ricade all'interno della Rete Natura 2000 precisamente nella ZPS IT110128 Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, e che lo stesso è assoggettato alle procedure inerenti la Valutazione di Incidenza Ambientale;

**CONSIDERATO** che il progetto di taglio e l'allegato studio di Incidenza sono stati pubblicati in data 02.12.2024 nella sezione del sito web regionale riservata alle pubblicazioni V.Inc.A e che entro il termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni;

**PERVENUTO** in data 16.01.2025 il parere favorevole del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Prot. n. 0011994 del 30/12/2024, che rileva che l'intervento di taglio colturale, così come strutturato e con le misure di mitigazione proposte, non determina effetti significativi sulle componenti ambientali;

**DATO ATTO** che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

**CONSIDERATO** che l'intervento possa essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

***DETERMINA***

per i motivi esposti in narrativa,

A. **di esprimere**, in considerazione del parere espresso dall'Ente Gestore dell'Area Natura 2000 e degli esiti della pubblicazione effettuata in ottemperanza alle linee guida approvate con DGR 860/2021,

parere positivo alla valutazione di Incidenza sull'intervento a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nello Studio allegato al progetto e nel parere dell'Ente Gestore;

B. **di autorizzare** l'Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Assegi e Camarda (AQ) in qualità di enti esponenziale gestori dei beni gravati da diritti di uso civico con amministrazione separata ai sensi del comma 4 dell'art. 2 della L. n. 168/2017, ad eseguire l'intervento di messa in sicurezza della pineta sovrastante la S.S. 17 bis tra km 15,600 e km 16,900 loc. Camarda e Assergi (AQ) superficie d'intervento 2,9 ettari;

C. **di notificare** questo atto:

- ASBUC di Assergi (AQ): [asbuc.assergi@pec.it](mailto:asbuc.assergi@pec.it) e ASBUC di Camarda (AQ): [usicivici.camarda@gmail.com](mailto:usicivici.camarda@gmail.com)
- Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga: [gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

D. **di inviare** il presente provvedimento per la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori approvati:

- Gruppo Carabinieri Forestale di L'Aquila: [faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it)

E. **di impartire** alle Amministrazioni Separate Beni Usi Civici di Assegi e Camarda (AQ) le prescrizioni di seguito dettagliate che dovranno essere scrupolosamente osservate a pena di revoca della presente autorizzazione:

1. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dei nulla-osta, delle autorizzazioni e dei pareri prescritti dalla normativa vigente, rilasciati dagli Enti preposti alla gestione dei vincoli esistenti sul territorio. Dell'espletamento di tutte le relative procedure dovrà essere dato atto prima della consegna dei lavori.
2. Prima dell'inizio dei lavori le ASBUC di Assergi e Camarda (AQ) dovranno provvedere ai sensi della L.R. n° 3/2014, art. 35 c. 14, ad affidare ad un Dottore Forestale o Agronomo regolarmente iscritto all'Albo apposito incarico di Direzione dei Lavori; ad individuare un responsabile di cantiere, nonché un responsabile dell'Amministrazione, che dovrà provvedere alla vigilanza e al controllo dei flussi di legname provenienti dal taglio, dandone comunicazione a questo Servizio e alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila ed inviando agli stessi copia dei relativi atti.
3. Con la consegna del lotto boschivo il Direttore dei lavori e il rappresentante legale della ditta esecutrice dei lavori assumono la piena responsabilità del buon esito dell'utilizzazione, assumendo in proprio ogni responsabilità per contravvenzioni a leggi e prescrizioni, a meno che non ne indichino gli autori materiali all'autorità competente.
4. A cura del tecnico incaricato della DD.LL. andrà formato e responsabilizzato il personale impiegato nelle operazioni forestali al fine di renderlo edotto circa le misure di mitigazione previste di tutela di habitat e specie di interesse comunitario.
5. L'intervento dovrà essere realizzato secondo le modalità previste nel progetto redatto dal Dott. Agr. Antonello Liberatore e dal Dott. For. Marco Palumbo, così come istruito da questo Ufficio.
6. Al termine dell'utilizzazione del soprassuolo il Direttore dei Lavori provvederà a redigere tutti gli atti necessari, ivi compreso il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Tali documenti dovranno essere consegnati a questo Servizio.
7. La data di effettivo avvio delle operazioni di taglio dovrà essere anticipatamente comunicata al locale Nucleo dei Carabinieri Forestale competente per territorio.
8. Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti indicazioni:
  - andranno adottate tutte le prescrizioni impartite dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con nota Prot. n. 0011994 del 30/12/2024;
  - andranno utilizzate le sole piante assegnate al taglio;
  - l'esbosco dei materiali utili ritraibili, con mezzi meccanici dovrà avvenire lungo le piste esistenti all'interno del bosco e lungo le vie di esbosco temporanee nelle zone meno acclivi. Nel caso vengano utilizzati mezzi meccanici gommati, i lavori dovranno essere effettuati senza realizzare opere di movimento terra ed in condizioni di terreno asciutto;
  - è vietata l'apertura ex novo di piste forestali;
  - ai sensi dell'art. 45 c. 7 della L.R. n. 03/2014 la circolazione e la sosta nei boschi e nei pascoli sono consentite esclusivamente per i casi di cui al comma 3 dello stesso articolo, tuttavia dovranno essere utilizzate per il transito dei mezzi le piste esistenti e i tracciati temporanei;
  - si dovrà mantenere l'area di lavoro accuratamente pulita da qualsiasi tipo di rifiuto, evitando accuratamente l'abbandono sul territorio di olio esausto e di altri materiali inquinanti che derivano

dalla manutenzione dei mezzi meccanici di lavoro o da altre attività;

- la presente autorizzazione ha validità per la stagione silvana in corso;
- alla fine dei lavori il terreno dovrà essere bonificato da ogni rifiuto e si dovrà ripristinare la naturalità dei luoghi (imposti, tracciati, ecc) alterati con l'utilizzazione forestale.

F. **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito della Regione.

Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

L'Estensore  
*Dott.ssa Paola Tollis*  
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale  
Foreste e Demani L'Aquila-Avezzano  
*Dott. For. Daniele Di Santo*  
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio DPD021  
*Dott. For. Sabatino Belmaggio*  
Firmato digitalmente